



DOMENICA 10 LUGLIO 2016  
L'ASSOCIAZIONE "PERNICI DELLA PIOF"  
ORGANIZZA L'ATTRAVERSATA DEL GRUPPO DEL SELLA  
PROPONENDO DUE ITINERARI DI SALITA

**ITINERARIO A:**

**PARTENZA:** parcheggio strada passo Gardena 1950m

**ARRIVO:** rif. Pisciadu' 2585m – cima Pisciadu' 2985m (Val Setus) FACOLTATIVO

**DISLIVELLO:** 630 m circa al rifugio – 1050m alla cima

**DISCESA:** IN ATTRAVERSATA DALLA VAL LASTIES – PIAN SCHIAVANEIS 1950m

**ORE DI CAMMINO:** 8/9 ore andata/ritorno

**QUOTA MASSIMA:** Cima Pisciadu' 2985m

**DIFFICOLTA':** (EE) Escursione con limitate difficoltà tecniche che si svolge sempre su traccia di sentiero, tuttavia da non sottovalutare il dislivello, lo sviluppo che richiede allenamento e l'ambiente alpino

**MATERIALE:** normale dotazione escursionistica

**PRANZO:** al sacco - rif. Pisciadu' 2585m

**TRASFERITA:** minibus 30 posti

**QUOTA:** da stabilire in base al numero dei partecipanti

**LUOGO E ORA DI RITROVO:** Piazza Guella ore 5.00

**CAPO GITA:** Alessandro Maule – Il cui parere è vincolante

**DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO:**

Ci inoltriamo nella Val Setus seguendo il sentiero (sempre sv 666) che con una serie di zigzag ci fa risalire le masse detritiche che caratterizzano la valle (si possono trovare nevai residui, anche piuttosto grandi, spesso fino ad estate inoltrata). Risaliamo con continue curve i ghiaioni della valle, fino a raggiungere una parete rocciosa dove si devia obliquamente verso sinistra, dove hanno inizio i primi rinforzi attrezzati. Si tratta di un tratto di 10-15 minuti di facilissima ferrata, superabile tranquillamente senza attrezzatura .

Giunti sul grande terrazzo detritico, un facile sentiero in leggera discesa ci porta in alcuni minuti al vicinissimo Rifugio F.Cavazza al Pisciadù. Il rifugio, sorge in una posizione incantevole e molto panoramica accando ad uno splendido laghetto (m 2585 - ore 1,30). Aggirato lo splendido laghetto, continuiamo a salire sul sentiero n. 666, sul bordo sinistro del vallon del Pisciadù. Saliamo verso Sud sopra ammassi detritici, fino a giungere ad un breve e facile tratto parzialmente attrezzato. Superato il tratto attrezzato abbandoniamo il Vallon del Pisciadù per salire, verso est, fino alla Sella di Val de Tita (m 2816 - ore 0,40 dal Rif. Pisciadù), vero crocevia di sentieri.

Dalla Sella di Val de Tita prendiamo il sentiero, ben segnalato, che si stacca sulla sinistra e che si inerpica sulla dorsale meridionale della Cima Pisciadù. La Cima Pisciadù è uno dei punti panoramici migliori di tutto il gruppo del Sella: si può ammirare un magnifico panorama sul restante gruppo del Sella, sulle vicine Odle, sulla vallata dell'Alta Badia, verso le Cunturines, fino alle Tofane e più a nord sulle vette austriache sempre innevate. Discesa in attraversata verso il rifugio Boè ed attraverso la selvaggia val Lasties arriveremo al parcheggio dei Schiavaneis

## **ITINERARIO B**

### **SALITA FERRATA BRIGATA TRIDENTINA**

**MATERIALE:** imbrago, set ferrata e casco OBBLIGATORI

**ORE FERRATA:** 3 circa

**ARRIVO:** rif. PISCIADU' 2985m

### **DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO:**

Dal parcheggio a 1956 m a lato della stradina statale, fra il Passo Gardena e Colfosco, seguendo le indicazioni, s'imbocca il sentiero che porta sulla grande cengia che fascia la base della parete. Poco dopo si incrocia il sentiero che proviene dal Passo Gardena, e si continua fino all'attacco vero e proprio della ferrata (45 min.).

Ci si alza direttamente a destra di una cascatella: funi e pioli per un tratto lungo ed esposto con cenge e qualche scalino. Superato questo primo tratto, si giunge allo sbocco di un vallone, e per un tratto attrezzato a destra si sale verso la torre della parete della Torre Exner. Alla base del successivo tratto attrezzato si può abbandonare la via ferrata e risalire il vallone, a zete, per un sentiero privo di difficoltà, che conduce ugualmente al rifugio Pisciadù (variante per i meno esperti) Proseguendo sulla ferrata, invece, ci si tiene a destra, sulla parete della Torre Exner, per l'ultima parte della via. Si risale la parete quasi verticale ma sempre articolata con funi, pioli e infine una scaletta, fino ad un ponte sospeso a quota 2430 (spettacolare) con il quale si passa dalla Torre Exner alle Masores de Pisciadù, il massiccio roccioso del Sella. Per cengia si raggiunge facilmente il Rifugio Franco Cavazza al Pisciadù 2586 m (ore 1.45 ). IL gruppo a - b si unisce

**ISCRIZIONI O INFO: PRESSO LA NUOVA SEDE (Via Panizza 17) APERTA OGNI LUNEDI DALLE 18.30 ALLE 19.30, PRESSO IL BAR MANOLO O AL 348/1348998 ENTRO VENERDI 08 LUGLIO O FINO ESAURIMENTO POSTI.**

**LE CONDIZIONI AMBIENTALI SARANNO VALUTATE NELL'IMMINENZA DELL'ESCURSIONE E SE NECESSARIO L'ITINERARIO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI.**

**IN CASO DI MALTEMPO L'ESCURSIONE SARA' RIPROGRAMMATA O ANNULLATA PREVIO AVVISO IN BACHECA E SUL SITO [www.pernicidellapiof.it](http://www.pernicidellapiof.it)**

**L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI A COSE O PERSONE**

IL DIRETTIVO